

VERBALE n. 2 – a.s. 2017/18 - RIUNIONE DEL G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l’Inclusione)

Il giorno 21 dicembre 2017, alle ore 17.00, nei locali della sede centrale di Via Frigia n.4, a seguito di regolare convocazione si è riunito il G.L.I. dell’Istituto Italo Calvino di Milano.

Sono presenti: la dirigente, dott.ssa Dorotea Russo, le ins. Grieco Maria e Miano Isabella (referenti per il sostegno per la Scuola secondaria di I grado), Scaturchio Adriana e Capelli Letizia (referenti per il sostegno rispettivamente per la Scuola Primaria e dell’Infanzia), le ins. Lombardo - FS per l’Inclusione – e Crabu, referente per l’Intercultura alla scuola media, l’ins. Delle Serre Maria Grazie, referente per i DSA della scuola media e per l’ed. al Benessere dell’Istituto.

Per la componente genitori sono presenti le sigg. Iorio, Panarese, Buratto, Burbi, Del Giudice e le sigg. Safia Yagoibi e Khadija Elhabib.

Per le cooperative comunali di assistenza educativa è presente il sig. Di Pinto, educatore di Willy Down onlus.

All’ordine del Giorno i seguenti punti:

1. Dematerializzazione e condivisione PEI e PDP on line: soluzioni possibili
2. Percorso di formazione docenti-genitori: presentazione della proposta in elaborazione, suggerimenti, proposte
3. Sportello autismo e altre comunicazioni

La Dirigente ringrazia gli intervenuti ed entra subito in argomento facendo presente, riguardo al **PUNTO 1**, che è necessario organizzarsi al meglio per la condivisione on line dei documenti personalizzati in uso per gli alunni con BES. La dematerializzazione impone infatti alla Pubblica Amministrazione di non stampare più alcun documento.

Anche le UONPIA ed in generale gli specialisti delle strutture socio-sanitarie, si sono dotati di indirizzi e-mail nominativi, con dominio afferente alla struttura cui appartengono, e ciò ha agevolato i contatti con gli insegnanti per la condivisione dei documenti.

L’Istituto ha fatto altrettanto, istituendo un indirizzo ufficiale “icsitalocalvino.gov.it” per tutto il proprio personale ed è in grado di crearlo per tutti coloro per i quali si ritiene vi sia la necessità.

La proposta della scuola è quindi quella di passare al più presto alla condivisione on line dei documenti degli alunni DVA e con BES in generale, lasciando ovviamente il cartaceo per coloro che avessero difficoltà (da verificare e valutare caso per caso).

Si precisa che l’indirizzo in questione è su GMAIL e ciò permette di essere certi che i documenti possano essere letti senza problemi da coloro che utilizzano la stessa piattaforma e di utilizzare inoltre tutte le *app* di GMAIL per la condivisione e l’eventuale lavorazione in comune dei documenti.

I genitori del GLI mostrano di apprezzare l'iniziativa e dopo breve discussione **il G.L.I. concordemente ritiene che sia il caso di cominciare ad utilizzare lo strumento prima possibile.**

La DS si impegna a creare, al rientro dalle vacanze, gli indirizzi e-mail per tutti i genitori dei bambini con BES e per i genitori rappresentanti nel G.L.I.

Si passa al **PUNTO 2.**

La Dirigente illustra brevemente il **percorso di formazione docenti/genitori** in fase di elaborazione e spiega da dove esso abbia avuto origine, raccontando - senza fare riferimenti a persone - alcuni fatti relativi ad allievi della scuola secondaria e primaria che l'hanno indotta, di comune accordo con il proprio staff, a riunire il Comitato Genitori ed il Direttivo dell'Associazione GenitoriAttivi per il giorno 01.12.2017.

Durante tale riunione i due gruppi di genitori erano stati invitati a dare prova di unità per sostenere la scuola nell'elaborazione e nell'organizzazione del percorso predetto, suggerendo argomenti ed eventuali nominativi di esperti. La scuola, continua la DS, ha sentito l'esigenza di portare nuovamente all'attenzione comune il PATTO DI CORRESPONSABILITA' e di avvicinare a sé le numerose nuove famiglie che non partecipano o partecipano molto poco alle attività della scuola ed a quelle che i gruppi dei genitori propongono in orario extrascolastico a vantaggio degli studenti e del quartiere in generale.

Per il percorso di formazione docenti-genitori, al quale la scuola pensa da tempo (infatti esso è nel Piano per la formazione del personale previsto dal PTOF), la Dirigente ha avuto rassicurazione da parte degli insegnanti di una partecipazione di almeno 20 unità per ogni incontro. Gli incontri dovrebbero avere la forma di conferenze-dibattito o work shop, a seconda del numero di partecipanti.

Il percorso sarebbe da avviarsi con una conferenza dal titolo "provocatorio", per scuotere quelle famiglie che pare si siano assuefatte ad alcune situazioni che invece la scuola considera negative, come ad esempio il tabagismo o la dipendenza dai cellulari e dai social-network. Il parere del GLI è considerato molto importante in quanto osservatorio privilegiato delle situazioni di difficoltà delle famiglie e della scuola stessa nel loro reciproco rapporto.

Ecco in breve il contenuto del percorso:

1° incontro: c'è la droga (...*) qual è il problema?!

* il tabagismo, il bullismo, la dipendenza da cell.. ecc...

2° incontro: educare all'obbedienza o alla libertà?

Imparare a dire di NO – Il potere del SI

3° incontro: la comunicazione efficace

Il dialogo strategico – toni e modi dello scambio comunicativo

4° incontro: regole "belle" e regole "brutte"

Affrontare la trasgressione – Le Regole come strumento di libertà

Gli interventi dei membri del GLI evidenziano apprezzamento per l'idea di **lavorare insieme su temi tanto importanti**: a ciascun tema dovrebbe essere dedicato un intero ciclo di conferenze, a parere di qualcuno. Particolarmente sentito il tema della dipendenza dai cellulari e tablet, argomento di cui la DS ha avuto modo di discutere con una classe di alunni di seconda elementare rilevando come, per i bambini, sia sgradita l'abitudine dei genitori ad intrattenersi quotidianamente al telefono durante le serate in famiglia.

La sig.ra Elhabib racconta la propria positiva esperienza di *non uso del cellulare* al rientro dal lavoro da parte del marito; la prof.ssa Miano suggerisce di organizzare qualche EVENTO a scuola, per esempio una **giornata senza connessione**, riferendo che in Francia, quando lei vi insegnava, c'era addirittura una giornata nazionale dedicata a questo tema.

Dal dibattito sul percorso di formazione congiunta emerge la necessità di **differenziare gli argomenti per i diversi ordini di scuola**, poiché, fanno notare i rappresentanti dei genitori, le famiglie potrebbero non essere interessate a temi che in un certo momento dell'iter scolastico dei propri figli appaiono loro assai lontani. L'osservazione dei genitori appare molto corretta.

Si inserisce nel dibattito l'educatore sig. Di Pinto, il quale, in base alla propria esperienza, suggerisce di istituire un piccolo ciclo di incontri specifici per genitori e docenti della scuola dell'Infanzia e di "istituzionalizzarlo" in modo da farlo frequentare ogni anno a tutti i genitori in ingresso a scuola, ed in special modo ai papà. La sig.ra Buratto propone il nominativo della dottoressa Silvia Torri che ha già tenuto in altre scuole dell'infanzia corsi di formazione per le famiglie: la DS si impegna a contattarla per sentire la sua disponibilità al riguardo e verificare i costi degli incontri che sarebbero sostenuti, come per le altre conferenze, dai docenti in quanto validi per la formazione obbligatoria ed acquistabili con la carta del docente.

In conclusione, **il G.L.I. approva il Progetto di formazione congiunta docenti/genitori proponendo di riservarlo a docenti e famiglie delle classi "alte" della scuola primaria e del triennio della secondaria di I grado** e di differenziarne i contenuti per la scuola dell'Infanzia e per le classi "basse" della scuola primaria.

La DS precisa che si attiverà subito per contattare gli esperti affinché il Progetto possa avere inizio nella seconda metà del mese di Gennaio per essere completato entro il mese di Febbraio.

PUNTO 3

La prof.ssa Grieco riferisce **dell'apertura di uno sportello dell'autismo ad opera dell'UST di Milano** con sede nelle scuole capofila degli Ambiti Territoriali (uno per ogni AT). La comunicazione dell'UST è stata girata a tutti i docenti perché lo sportello possa essere consultato in caso di necessità (la richiesta deve partire dalla scuola).

L'ins. Capelli illustra brevemente il nuovo modello di PEI e di PDF per la scuola dell'Infanzia, spiegando i criteri in base ai quali si è proceduto all'adattamento del documento. La Dirigente afferma che il nuovo modello sarà condiviso nel Collegio tecnico di Marzo e dal prossimo anno sarà adottato.

La sig.ra Panarese fa presente che l'AID (Associazione Italiana Dislessia) ha riaperto le iscrizioni delle scuole ai propri corsi sui Disturbi Specifici di Apprendimento.

La Dirigente ricorda che lo scorso anno la scuola aveva fatto l'iscrizione per il corso AID ed erano state raccolte numerose adesioni, ma poi purtroppo non c'è stato un seguito. Tuttavia gli insegnanti hanno ugualmente adottato gli accorgimenti e le misure previste dalla legge per gli alunni con DSA ed infatti non sono pervenute segnalazioni - da parte delle famiglie di questi alunni - rispetto agli interventi individualizzati a vantaggio degli stessi, segno che la scuola ha compiuto dei miglioramenti in questo campo.

La sig.ra Iorio riferisce le lagnanze di alcuni genitori di alunni DVA i quali notano come sia frequente che i bambini siano condotti "in auletta" per svolgere lavori differenziati, con l'insegnante di sostegno ma spesso da soli, senza altri compagni. Ciò accade soprattutto in Primaria. L'ins. Scaturchio si impegna a raccomandare ancora una volta ai propri colleghi di usare con moderazione questo sistema di intervento individualizzato, come più volte affermato nel corso delle riunioni di Dipartimento.

La sig.ra Burbi offre alla Dirigente un libro pubblicato a cura di un'Associazione di persone che si interessano di malattie rare, che propone di condividere con i docenti e gli alunni. Il volumetto, ispirato ad una storia reale trasformata in favola, può essere lo spunto per delle riflessioni sulla situazione delle persone "diversamente abili".

La DS ringrazia per il dono che mette a disposizione della Biblioteca scolastica **e propone di organizzare, in collaborazione con la predetta Associazione, un evento in occasione della giornata della disabilità (3 Dicembre del prossimo anno scolastico) con una lettura dal vivo. L'idea suscita vivo interesse.**

Quindi, non essendovi altri interventi ed esauriti i punti all'Ordine del Giorno, la seduta è tolta alle ore 19.00.

Segretario verbalizzante

Ins. Maria Grieco